

VERBALE N. 5 DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Seduta del 27.04.201

Sono presenti i Componenti appresso indicati:

	<i>Categorie</i>		<i>Rappresentante</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	Presidente	Mario Paolo	MEGA	P	
2	Comandante del Porto di Messina	Andrea	TASSARA	P	
3	Armatori	Vincenzo	FRANZA (effettivo)	P (collegato alle ore 10.51)	
4		Filippo	ARECCHI (supplente)	P	
5	Industriali	Santo	DIANO	P	
6		Alessandra	LATINO		A
7	Operatori Portuali Art. 16 e 18	Antonio	PANDOLFO (effettivo)		A
8		Mauro	NICOSIA (supplente)	P (collegato alle ore 10.50)	A
9	Spedizionieri	Ivo	BLANDINA (effettivo)	P	
10		Fabio	CASTELLANO (supplente)		A
11	Operatori ferroviari	Pier Paolo	OLLA (effettivo)		A
12		Michele	VOLPICELLA (supplente)		A
13	Agenti Marittimi	Domenico	SPECIALE (effettivo)	P	
14		Giorgio	CALARCO (supplente)		A
153	Autotrasportatori	Francesco	GENTILUOMO (effettivo)		A
16	Lavoratori Portuali	Giovanni	MASTROENI (effettivo)		A
17		Letterio	D'AMICO (effettivo)	P (collegato alle ore 11.05)	
18		Michele	BARRESI (effettivo)	P	
19		Antonino	COSTANTINO (supplente)		A
20		Antonio	SIGILLI (supplente)		A
21		Giuseppe	RIZZO (supplente)		A
22	Operatori del Turismo e del Commercio	Alberto	PALELLA (effettivo)	P	
23		William	MUNZONE (effettivo)	P	
24		Carmelo	PICCIOTTO (supplente)		A
25		Claudio	ALOISIO (supplente)		A
26	Impresa Art. 17	Alessandro	MELLINA (effettivo)		A
27		Antonino	DODDO (supplente)		A
TOTALE				N. 12	

Sono, altresì, presenti, per i Portatori di interesse: la Camera di Commercio di Messina, rappresentata dal Dott. Tonino Genovese della Giunta Camerale; l'Università degli Studi di Messina, rappresentata dalla Prof.ssa Nunziacarla Spanò (interrompe il collegamento alle ore 11.50); la Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, rappresentata dal Capo Reparto Tecnico Amministrativo Matteo Lo Presti (interrompe il collegamento alle ore 12.00); la Capitaneria di Porto di Milazzo, rappresentata dal Comandante Massimiliano Mezzani; la UIL di Messina con il Dott. Ivan Tripodi; la CISL di Messina con il Dott. Antonino Alibrandi; la CISL di Reggio Calabria con la Dott.ssa Rosy Perrone e la CGIL di Reggio Calabria con il Dott. Gregorio Pititto.

Sono presenti per l'ADSP dello Stretto: il Segretario Generale Dott. Domenico La Tella, il Dott. Ettore Gentile (Dirigente Area Amministrazione e Risorse Umane), l'Avv. Angelo Corrado Savasta (Dirigente Area Affari Legali, Gare e Contratti); il Dott. Giuseppe Lembo (Preposto Area Demanio e Autorizzazioni), l'Ing. Massimiliano Maccarone (Preposto Area Tecnica) e l'Avv. Antonio Fazio (Responsabile del Servizio Legale e Contratti).

La seduta si apre alle ore 10:45 in modalità web conference su piattaforma ZOOM e si procede alla registrazione. Si procede con i punti all'ordine del giorno.

Punto 1: comunicazioni del Presidente.

Il Presidente apre i lavori dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP dello Stretto rivolgendo un saluto ai partecipanti.

Comunica di essere stato informalmente contattato da parte di Confetra che ha segnalato lamentele da parte di alcuni Componenti dell'Organismo circa l'eccessiva apertura nella composizione dell'Organismo medesimo che avrebbe reso le discussioni molto lunghe senza la possibilità di fare sintesi. Precisa, a tal proposito, che si è cercato di dare voce ai territori e al Cluster, allargando la platea dei portatori d'interesse e che, nella qualità di Presidente dell'Organismo, procederà con riunioni più concise, dando la parola in via prioritaria ai componenti effettivi e successivamente al resto dell'assemblea, con tempistica degli interventi per questi ultimi più limitata.

Il Presidente ricorda circa il possibile conflitto di interessi sui punti all'ordine del giorno; invita pertanto i partecipanti a porre attenzione e di evitare di trovarsi in tali situazioni.

Comunica l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo con Sogesid S.p.A. per il supporto tecnico specialistico nelle attività di caratterizzazione e per la redazione dello studio di fattibilità degli interventi di bonifica nella Zona Falcata del Porto di Messina.

Comunica l'avvenuta sottoscrizione nel mese di marzo u.s. della Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina avente ad oggetto lo studio delle correlazioni tra il flusso idraulico delle acque meteoriche superficiali e profonde e le banchine del porto di Messina nelle aree urbane e loro cause.

Comunica, altresì, che l'Ente ha aderito alla iniziativa di Assoporti di affidamento di incarico al libero foro in favore degli Avv.ti Prof. Francesco Munari, Prof. Gian Michele Roberti, Prof. Stefano Zunarelli e Avv. Isabella Perego, per assistere e difendere, anche disgiuntamente, l'AdSP dello Stretto nell'instauranda causa dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per l'annullamento, ai sensi dell'art. 263 TFUE, della decisione della Commissione europea del 4 dicembre 2020 relativa al regime di aiuti cui l'Italia ha dato esecuzione, concernente la tassazione dei porti in Italia.

Il Presidente, in merito a tale ultima questione, riferisce che a breve si conoscerà anche la posizione del neoministro Enrico Giovannini, dovendosi celebrare tra qualche giorno la riunione della Conferenza nazionale di coordinamento delle ADSP.

Il Presidente concede la parola al Segretario Generale dell'ADSP Dott. Domenico La Tella il quale riferisce di un protocollo nazionale sulle vaccinazioni anticovid sottoscritto il 6 aprile u.s. e di una nota della FILT CIGL che, facendo riferimento a tale protocollo, chiedeva all'ADSP di farsi carico di quanto previsto nel documento; cioè di creare e di organizzare un Hub vaccinale anticovid per soggetti che svolgono attività portuali e attività ad esse connesse.

Il Dott. La Tella precisa che necessario sarà un confronto con i vari operatori portuali per capire le reali esigenze e, in particolare, se già hanno avviato a livello aziendale le vaccinazioni anticovid. Aggiunge che sarà necessaria l'interlocuzione con la competente ASP. Riferisce, altresì, che necessiterà anche il coinvolgimento dei medici competenti delle singole realtà datoriali.

Interviene il Componente Blandina il quale precisa che negli spazi del Terminal Milazzo, assentiti in concessione, la Società concessionaria nell'ambito di un protocollo sottoscritto tra Confindustria e il Ministero della Sanità, ha dato la disponibilità alle vaccinazioni e che ci saranno le valutazioni di competenza in merito alla idoneità dei luoghi.

Il Presidente precisa che in merito, comunque sarebbe stata necessaria un'autorizzazione dell'Adsp in quanto si tratterebbe di uso delle aree diverso da quello previsto nella concessione. L'Ente avrebbe dato l'assenso previa valutazione dell'impatto sulle altre attività nell'ambito del porto e della idoneità dei luoghi.

Prende la parola il Componente Speciale che auspica invece la possibilità di fare usufruire le categorie portuali della struttura in Fiera già dedicata alla campagna nazionale vaccinazione, concedendo la possibilità agli operatori e lavoratori di vaccinarsi in talune fasce orarie.

Il Presidente precisa che nel protocollo nazionale si parla di sistemi aggiuntivi di vaccinazione oltre a quelli già esistenti e, quindi, bisognerà capire la portata dell'intervento richiesto, in modo da farlo presente all'ASP. Bisognerà dunque conoscere quante persone della Comunità portuale sarebbe interessata da tale intervento.

Si passa al punto 2) essendo concluse le Comunicazioni del Presidente.

2) Rendiconto Generale Esercizio 2020:

a) Riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi il bilancio di previsione 2020;

b) Approvazione Rendiconto Generale Esercizio 2020.

Il Presidente concede la parola al Dott. Gentile il quale procede ad illustrare nei dettagli i documenti.

Il Dott. Gentile riferisce preliminarmente che l'ammontare in conto dei residui passivi del bilancio di previsione 2020 è di euro 3.217.738,00.

Illustra la tabella della situazione amministrativa, anno 2020, precisando che la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio è pari ad 151.583.368,00 euro; indica, poi, la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio, evidenziando che i residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a

23.780.195,00 euro e che i residui passivi degli esercizi precedenti sono pari ad euro 39.308.856. Riferisce che l'avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio è pari ad euro 117.329.351,00 e che vi è una parte vincolata per il TFR – trattamento di fine rapporto e anche per i Fondi Rischi e Oneri.

Evidenzia che le somme destinate al “finanziamento opere grande infrastrutturazione” corrispondono a 67.600.000,00 euro e che il Fondo progettazione prevede uno stanziamento nel bilancio 2021 pari ad euro 9.000.000,00.

(Il Componente Franza interrompe il collegamento alle ore 11.15)

Il Dott. Gentile procede poi ad illustrare nel dettaglio il “quadro riassuntivo consuntivo” precisando che le entrate correnti coprono le spese correnti. Illustra anche i risultati differenziali.

Il Presidente aggiunge che vi è stato sui documenti il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti ed evidenzia la permanenza del buono stato economico dell'Ente che si sta investendo sul territorio del compendio gestito.

Il Componente Blandina considera apprezzabile il documento illustrato da un punto di vista tecnico-contabile. Nessun altro Componente esprime osservazioni in merito al documento.

Sul punto 2) lettera a) e b) il Presidente registra il *consensus* da parte dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare.

(Il Componente Munzone interrompe il collegamento alle ore 11.30)

Si passa al punto successivo previsto all'Ordine del giorno.

3) Progetto ReSt - Recovery Strait: Emergenza COVID 19 - Piano di azione 2021-2023. Iniziative per il sostegno ed il rilancio dell'economia portuale nei porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Reggio Calabria e Villa San Giovanni.

Il Presidente procede a leggere integralmente la presentazione del Progetto ReSt evidenziando gli importi messi a disposizione dall'ADSP dello Stretto e l'efficacia di azione che dovrebbero avere i vari interventi previsti. Si tratta di undici interventi.

Si riporta integralmente il testo della presentazione letta ed illustrata:

*Progetto ReSt - Recovery Strait Emergenza COVID 19 - Piano di azione 2021-2023
Iniziative per il sostegno ed il rilancio dell'economia portuale nei porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Reggio Calabria e Villa San Giovanni
Organismo di Partenariato della Risorsa del Mare del 27/04/2021
Comitato di Gestione del 29/04/2021
Il Presidente – Ing. Mario Paolo Mega*

Intervento n.1

Budget nel triennio 2021/2023 - Euro 150.000,00

-Disapplicazione dell'obbligo del versamento per nuove iscrizioni e rinnovi al registro ex art. 68 C.d.N.

Il versamento di € 400,00 per le nuove iscrizioni ed i rinnovi è disposto dal vigente “Regolamento per l’esercizio delle attività nell’ambito del demanio marittimo nei porti di Messina e Milazzo ai sensi dell’art 68 del C.d.N.”, approvato con Delibera di C.P. n. 41 del 24/07/2013. La misura, che è già stata attuata nel 2020 con una riduzione di entrate di circa 50.000, determinerà una analoga minore entrata annua anche nel triennio 2021/2023.

Intervento n.2

Budget nel triennio 2021/2023- Euro 18.000,00

-Applicazione del canone minimo per le imprese ex art. 16 L. 84/94.

Il D.M. n. 132 del 06/02/2001 recante il “Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle Autorità Portuali, ai sensi dell’art. 15 della Legge 84/94” all’art. 3 “Autorizzazione”, comma 5, dispone che “ Il rilascio dell’Autorizzazione è subordinato al pagamento di un canone annuale e alla prestazione di una cauzione determinati nel loro ammontare dall’Autorità competente secondo modalità preventivamente individuate e tenendo conto del fatturato del soggetto prestatore del servizio”.

Il canone viene determinato annualmente dalle Commissioni Consultive e dal Comitato di Gestione a partire da minimo 500.000 euro, rivalutato in base agli indici ministeriali, ed aggiungendo delle percentuali sul fatturato delle imprese.

Con apposito provvedimento saranno disapplicati temporaneamente gli scaglioni sul fatturato.

La misura, che è già stata attuata nel 2020 con una riduzione di entrate di circa euro 6.000,00, determinerà una minore entrata annua stimata in euro 6.000,00.

Intervento n.3

Budget nel triennio 2021/2023- Euro 132.000,00

-Iniziativa di supporto psicologico ai lavoratori portuali e di sostegno alle imprese per l’aumento della sicurezza in ambito lavorativo.

Per contrastare questi fenomeni di disagio, e le conseguenti ripercussioni negative sul regolare svolgimento dei processi lavorativi portuali aumentando i livelli di rischio negli ambienti di lavoro, nel 2020 l’AdSP ha avviato un percorso di tipo informativo con l’apertura di uno sportello di consulenza psicologica, a cura di professionisti specializzati nel settore, che ha riscosso unanime apprezzamento da parte dei lavoratori e delle stesse imprese.

Si ritiene utile proseguire questa esperienza estendendo le attività anche alla valutazione degli effetti della pandemia sulle condizioni di lavoro per l’individuazione di strumenti di mitigazione dei rischi sia per tutelare la salute psicofisica dei lavoratori medesimi che per evitare conseguenze ai processi aziendali portuali soprattutto collegate all’aumento del rischio di incidente sul luogo di lavoro.

Si intende altresì proseguire lo studio sui livelli di stress lavoro correlato dei lavoratori portuali svolto attraverso la somministrazione di test psicodiagnostici, questionari validati ed il dosaggio di biomarcatori salivari eseguito con la Medicina del Lavoro dell’Università degli Studi di Messina.

Si intende infine procedere anche alla istituzione del Comitato di Igiene e Sicurezza sul Lavoro, attività facoltativa per l’AdSP, che ha il compito di formulare proposte in ordine alle misure di prevenzione e tutela per la sicurezza ed igiene del lavoro.

Intervento n.4

Budget nel triennio 2021/2023 - Euro 600.000,00

-Piano di marketing a sostegno del rilancio del traffico crocieristico.

Si intende avviare una decisa attività di marketing e comunicazione mirata a supportare alcune attività strategiche soprattutto per la ripresa del traffico crocieristico, segmento che più ha sofferto gli impatti economici della pandemia.

Il piano di marketing sarà sviluppato in sinergia con le Camere di Commercio di Messina e di Reggio Calabria ed altri Enti che vorranno collaborare con la consulenza scientifica del Prof. Filippo Grasso dell'Università di Messina e della Prof.ssa Sonia Ferrari dell'Università della Calabria di Cosenza, esperti in turismo e grandi conoscitori dell'Area dello Stretto.

Principali azioni da sviluppare:

a) studi del traffico crocieristico pregresso e valutazione delle aspettative dei passeggeri e degli armatori per l'individuazione di nuove proposte per il consolidamento e l'aumento dei traffici per effetto dell'aumento dell'offerta portuale e delle nuove destinazioni spendibili;

b) campagna di comunicazione sui media tradizionali e sui social network per promuovere i Porti dello Stretto ed i territori retrostanti;

c) partecipazione ad eventi e fiere internazionali, in sinergia con gli Operatori portuali e le Istituzioni locali, per promuovere la destinazione "Area dello Stretto" e creare nuove opportunità di sviluppo di nuovi itinerari;

d) realizzazione di eventi di promozione dei Porti dello Stretto e delle opportunità offerte dai territori retrostanti finalizzati alla conoscenza diretta dei luoghi da parte di tour operator, giornalisti specializzati, blog influencer ed in generale soggetti che indirizzano le scelte di turisti ed armatori;

e) compartecipazione all'organizzazione di eventi culturali e promozionali del territorio organizzati da Enti ed Istituzioni locali al fine di aumentare l'offerta turistica e contribuire al rilancio della destinazione "Area dello Stretto";

f) attività di promozione sociale e culturale delle attività portuali e di quelle di accoglienza dei passeggeri per contribuire alla formazione di nuove figure professionali specializzate, di nuove iniziative imprenditoriali funzionali all'aumento dell'offerta turistica dei territori ed alla integrazione degli ambiti di interfaccia città-porti con l'obiettivo di aumentare la qualità dell'accoglienza e la sostenibilità del traffico crocieristico.

Intervento n.5

Budget nel triennio 2021/2023- Euro 400.000,00

-Processo di certificazione ai fini sanitari, di security e di qualità della filiera di gestione del passeggero crocierista

L'obiettivo è quello di predisporre un unico protocollo di sicurezza sanitaria, validato dalle autorità sanitarie locali e portuali, che sia omogeneo e coerente con i protocolli delle principali Compagnie

di navigazione e che assicuri lo svolgimento in sicurezza sia delle fasi di controllo nei terminal portuali che durante gli spostamenti nei territori per lo svolgimento di escursioni e visite.

Per valorizzare questa attività ed assicurare ai passeggeri che l'intero processo di filiera sia sicuro ed affidabile si prevede di attivare oltre alla redazione del "Protocollo Porti dello Stretto", a seguito di un processo indipendente di assessment operato da una società specializzata nel settore, anche una certificazione successiva che consenta di assicurare che le diverse attività commerciali e le aziende presenti nel territorio rispettino il protocollo medesimo.

L'adesione al protocollo, che sarà sviluppato a cura e spese dell'AdSP, sarà di tipo volontario da parte delle aziende che dovranno farsi carico della loro implementazione nei propri processi operativi e dell'ottenimento della certificazione.

Questo nuovo approccio potrà essere successivamente esteso al rispetto delle misure di prevenzione per la sicurezza delle persone da attacchi terroristici o comunque episodi di microcriminalità ed inoltre coinvolgere anche tematiche come quelle della qualità dei servizi offerti e della loro sostenibilità rispetto alle tematiche ambientali e di inclusione sociale.

Per lo sviluppo di questa iniziativa si attiverà una collaborazione con una società di certificazione specializzata con un brand conosciuto a livello internazionale in maniera da aumentare, nei confronti delle compagnie di navigazione, la considerazione sul valore dell'iniziativa.

Intervento n.6

Budget nel triennio 2021/2023 - Euro 1.500.000,00

-Iniziativa per il potenziamento del welfare aziendale dei lavoratori impegnati nelle attività portuali e marittime.

Il grave quadro economico conseguente alla crisi pandemica da COVID-19 ha costretto il Governo ed il Parlamento ad una serie di misure risarcitorie dei danni subiti dalle aziende che solo in parte riescono a compensare le effettive perdite.

I singoli lavoratori non sempre sono stati beneficiati dalle misure di ristoro e la crisi generale rischia di compromettere anche le politiche di welfare aziendale laddove attive.

Tutto ciò non può non incidere, nel breve e medio termine, sulla qualità complessiva del lavoro e questo, data la peculiarità del sistema porto può generare non auspicabili cali di efficienza - anche di singoli parti della galassia che caratterizza il ciclo della logistica portuale, sia dei passeggeri che delle merci - compromettendo gli sforzi di altri.

n definitiva la Comunità portuale, quale insieme di tutti i lavoratori delle aziende che operano negli ambiti dei porti, sta soffrendo con effetti che potrebbero ridurre l'efficacia di tutte le altre iniziative di sostegno e di promozione che si intendono attivare.

L'AdSP ha interesse che la Comunità portuale, intesa come unione di tutti i lavoratori che a qualsiasi titolo contribuiscono allo svolgimento delle attività portuali e marittime in un porto, risenta il meno possibile di tutte queste sollecitazioni negative esterne al fine di mantenere elevati non solo i livelli di efficienza delle singole operazioni portuali – attività che ovviamente spetta al singolo datore di lavoro – ma anche bassa la conflittualità inter-aziendale per evitare tensioni che possono sfociare in

scioperi o vertenze limitando lo svolgimento di servizi di interesse pubblico e promuovendo all'esterno l'immagine di un sistema portuale non affidabile e poco sicuro per nuovi investimenti.

D'intesa con i concessionari e le imprese operanti in ambito portuale e la fondamentale condivisione delle Organizzazioni Sindacali si cercherà di trovare strumenti ed istituti per integrare il welfare aziendale privilegiando le attività di supporto per la cura della salute del lavoratore e dei suoi familiari e quelle per la formazione scolastica di base e specialistica dei figli dei lavoratori stessi.

Intervento n.7

Budget nel triennio 2021/2023 - Euro 600.000,00

-Iniziative a sostegno dei concessionari per superare le criticità al rispetto dei piani di impresa generate dalla crisi economica nazionale conseguente all'emergenza sanitaria

Ci sono concessionari che si trovano a dover rispettare dei piani di impresa le cui previsioni di partenza non potevano certamente tenere conto dell'insorgenza della pandemia stessa e della successiva crisi economica mondiale e nazionale.

Gli stessi tempi di rientro degli investimenti sono oggi fortemente condizionati da questi accadimenti straordinari e questo rende ancora più complicato per alcuni di loro rispettare gli impegni presi con l'AdSP.

L'AdSP potrà valutare l'avvio dell'istruttoria delle richieste che saranno avanzate dai singoli concessionari che per effetto della pandemia (evento dannoso di eccezionale gravità) dimostreranno di aver avuto oltre che una riduzione di fatturato rispetto al 2019 ed anni precedenti anche la riduzione della capacità di utilizzazione della concessione.

Si potrà, inoltre, procedere con una riduzione dei canoni concessori a seguito di un intervento normativo del Parlamento o con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili analogamente a quanto verificatosi nel 2020 per effetto delle disposizioni dell'art.199 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34.

Per il 2020 la riduzione del canone è stata stabilita in misura corrispondente alla riduzione del fatturato rispetto al 2019 per tutte le situazioni in cui detta riduzione sia stata superiore al 20%. In vista di un auspicabile rinnovo di dette misure anche per l'anno corrente ed i due successivi si provvederà ad accantonare analoghe somme.

Intervento n.8

Budget nel triennio 2021/2023 - Euro 600.000,00

-Analisi dei costi di servizi e diritti portuali per l'individuazione di sistemi per la loro riduzione con la finalità di aumentare la competitività dei porti

Pur non avendo elementi univoci che possano far pensare che la scelta di scalare un porto sia legata al costo dei servizi tecnico nautici di certo non può sottacersi che le loro tariffe e i livelli di servizio giochino un ruolo importante nell'orientare le scelte delle compagnie di navigazione.

Una delle più frequenti richieste degli armatori e dei raccomandatori marittimi è quella della riduzione dei costi dei servizi nei singoli porti.

Sarà condotta, in collaborazione con gli stessi fornitori dei servizi, una approfondita analisi per valutare se sussistono le lamentate diseconomie o maggiori costi ovvero se il confronto sia alterato dalla differente qualità dei servizi offerti.

Per quanto attiene al costo per i servizi di vigilanza e di security, in attuazione dei Piani di Sicurezza portuali, o per la fruizione dei servizi offerte dalle stazioni marittime si opererà una ricognizione dei costi effettivi e di quelli dei servizi in porti analoghi, soprattutto di quelli concorrenti, per comprendere se vi siano margini di intervento per giungere ad una sua riduzione.

Per quanto attiene ai servizi tecnico-nautici pochi sono i margini di azioni da parte delle AdSP trattandosi di materia di competenza dell'Autorità Marittima che opera sulla scorta di regolamenti e direttive nazionali.

In tal senso sarebbe auspicabile una riforma che attribuisse alle singole Autorità di Sistema Portuale maggior peso nella determinazione delle tariffe, così come avviene per gli altri servizi (es. ritiro rifiuti), al fine di poter disporre di un ulteriore strumento di governance attesa l'influenza che esercitano nelle scelte armatoriali questo tipo di costi.

Inoltre, verificandone la legittimità, si potrebbe anche ipotizzare l'adozione di forme di incentivazione dei traffici, per determinati periodi e ben definite circostanze, con risorse dell'AdSP al fine di ridurre, se non eliminare, le conseguenze dovute a ben specifiche situazioni che possono compromettere in uno dei porti del Sistema alcuni dei settori dell'economia portuale che più soffrono al verificarsi di eventi di carattere straordinario ed improvviso come quello attuale dovuto alla pandemia da COVID-19.

Intervento n.9

Budget nel triennio 2021/2023 - Euro 600.000,00

Iniziativa per il potenziamento dell'efficacia dell'azione amministrativa dell'AdSP per velocizzare l'attuazione del Piano Operativo Triennale e del Piano Triennale delle OO.PP.

L'AdSP dello Stretto è stata istituita partendo dalla soppressione dell'Autorità Portuale di Messina da cui ha ereditato anche il personale. La dotazione organica attuale è ancora quella originaria, fortemente sottodimensionata rispetto alle reali necessità e soprattutto alle nuove ed in parte diverse competenze del nuovo ente, anche se nel POT 2020/2022 è previsto il suo potenziamento.

Tutto questo, tuttavia, potrebbe ancora non essere sufficiente per assicurare le necessarie competenze soprattutto di natura trasversale e su tematiche fortemente innovative come quelle che oggi sottendono la programmazione comunitaria e nazionale conseguenti all'attuazione del New Green Deal e del raggiungimento dei target e dei goals dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Sarà pertanto necessario avviare un importante percorso di aggiornamento professionale di tutto il personale in servizio cui deve affiancarsi una formazione continua di tipo specialistico con l'obiettivo di aumentarne le capacità e la motivazione.

Contemporaneamente sarà indispensabile aggregare alla struttura, con contratti di somministrazione o a tempo determinato collegati al mandato del Presidente, delle professionalità ad alta specializzazione che supportino in maniera trasversale le attività dei vari uffici assicurando una definizione di strategie di approccio alle tematiche innovative e fortemente connesse agli indirizzi

strategici degli Organi di amministrazione e degli Organismi consultivi dell'Ente. Le figure previste sono: Manager della sostenibilità; Manager dell'innovazione; Manager dello sviluppo.

Intervento n.10

Budget nel triennio 2021/2023 - Euro 600.000,00

-Iniziative per limitare i disagi degli autotrasportatori nell'attraversamento dello Stretto e nei collegamenti con le Isole Eolie con la finalità di ridurre i tempi di attesa e migliorare la qualità dei servizi nelle aree di preimbarco

Gli autotrasportatori hanno evidenziato la problematica, sia pure solo in determinati periodi dell'anno, dei lunghi tempi di attesa oltre che delle stesse condizioni dell'attesa, nell'attraversamento in traghetto dello Stretto di Messina e nei collegamenti con le Isole Eolie.

Per quanto riguarda la gestione dei tempi di attesa è possibile intervenire con la creazione di sistemi informatici di controllo e governo delle code che, in cooperazione applicativa con i sistemi dei vettori marittimi, potrebbero contribuire a sostituire le modalità attuali di accesso agli imbarchi con sistemi di prenotazione che tengano comunque conto della ottimizzazione dell'utilizzo delle stive delle navi.

Saranno avviate interlocuzioni con i vari attori del processo di imbarco/sbarco per definire il quadro esigenziale che potrà essere trasformato in applicativi estendendo la collaborazione già avviata con l'Università di Messina per la realizzazione di un sistema di monitoraggio delle code nell'area di preimbarco di Tremestieri.

Detto sistema dovrà consentire agli autotrasportatori di attendere il proprio turno di imbarco non in coda lungo l'autostrada o i raccordi e senza alcun tipo di servizio ma in zone di sosta attrezzate. Tutto ciò, ovviamente, senza perdere il diritto acquisto all'imbarco.

A tal fine, soprattutto per l'approdo di Tremestieri dove la criticità è maggiore, dovrà essere verificata la possibilità di individuare, con la collaborazione del Comune di Messina e della Regione Siciliana, degli spazi lungo l'autostrada o nei pressi dello svincolo autostradale dove realizzare aree di sosta dedicate dotate di servizi.

Intervento n.11

Budget nel triennio 2021/2023- Euro 3.800.000,00

Iniziative per il sostegno degli investimenti in materia di transizione energetica delle attività dei concessionari.

Uno degli obiettivi di carattere generale delle politiche europee e nazionali di ripresa e rilancio dell'economia dopo la fase pandemica, in linea anche con uno dei target dell'Agenda 2030 dell'ONU è quello di facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita.

Lo strumento guida per programmare ed attuare le politiche dell'AdSP dello Stretto nei porti amministrati in questo settore sarà il Documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale (DEASP), la cui approvazione è prevista entro il 2021.

Oltre alle iniziative che l'AdSP dovrà attuare per dare il suo contributo fattivo alle politiche di transizione energetica e di miglioramento delle condizioni dell'ambiente il DEASP potrà contenere indirizzi per i concessionari operanti nei porti amministrati per orientare in maniera proficua e sinergica con le iniziative dell'AdSP le proprie. Per indurre comportamenti positivi e collaborativi da parte dei concessionari si potranno adottare misure di incentivazione.

I concessionari che seguiranno gli indirizzi previsti nel DEASP potranno richiedere una riduzione del canone sino al 50% a fronte della dimostrazione, con apposito piano di impresa, della volontà di attuare, nel periodo di validità della concessione, detti interventi di efficientamento.

Le modalità di determinazione delle possibili riduzioni del canone saranno stabilite all'interno del DEASP e ad esse si farà riferimento per la valutazione ed esitazione delle istanze.

CONCLUSIONI

Complessivamente risulta una previsione di spesa massima nel triennio 2021/2023 di Euro 9.000.000,00 con interventi che saranno attuati a mezzo di decreti del Presidente e/o del Comitato di Gestione, secondo le rispettive competenze, compatibilmente con le disponibilità del bilancio.

A tal fine si intende utilizzare parte dell'avanzo di gestione dell'anno 2020 ovvero finanziamenti che potrebbero essere richiesti ove se ne creassero le condizioni.

Per gli interventi che necessitano di modifiche normative si avvanzerà la relativa richiesta al MIMS restando in attesa delle necessarie autorizzazioni.

Il Presidente dopo avere concluso la suddetta presentazione, concede la parola ai Componenti dell'Organismo.

Interviene il Componente Barresi il quale esprime un giudizio positivo sul documento; apprezza in particolare tutte quelle misure a vantaggio a sostegno dei lavoratori; e del loro benessere; in particolare apprezza la volontà di confermare l'istituzione di uno sportello di consulenza psicologica per i lavoratori e la volontà di istituire il Comitato di Igiene e Sicurezza, evidenziando che il benessere dei lavoratori coincide con il benessere delle aziende. Ritiene che di debba procedere al rafforzamento amministrativo dell'Ente con l'approvazione di una nuova pianta Organica e l'assunzione di altro personale oltre che alla valorizzazione delle risorse interne esistenti.

Prende la parola il Componente Blandina che condivide quanto il Componente Barresi ha detto in materia di welfare e di sicurezza del lavoro in relazione al documento illustrato dal Presidente. Ritiene, invece, che nell'ambito dell'autonomia dell'Ente si debba incidere maggiormente in favore delle imprese, tenendo conto dei bilanci delle aziende e delle variazioni dei fatturati negli anni. Le gestioni di alcune criticità riguardanti ad esempio l'autotrasporto, il traghettamento e l'utilizzazione dello scalo di Tremestieri, ritiene che richiedano tavoli tecnici dedicati e specifici. Evidenzia che nella fase attuativa delle misure illustrate l'approccio dell'ADSP debba essere diverso, ossia basarsi sul confronto effettivo; lamenta che finora questo elemento sia mancato, diventando dunque, nella prassi, l'Organismo il punto finale del processo decisionale, senza consentire ad esso un apporto concreto. Ritiene che si è allargata solo la composizione dell'O.d.P. e che non è la sede di un confronto reale o di una concertazione. Evidenzia che la concertazione è un valore da recuperare e che i temi spesso affrontati in Organismo siano stati quelli concernenti i massimi sistemi, senza che siano stati messi a fuoco le criticità del sistema portuale. Riferisce che la segnalazione, di cui il Presidente ha

parlato a inizio seduta, sia giunta a seguito di richiesta fatta da associazione che egli rappresenta in Confetra. Sul documento e sul punto 3) esprime il proprio positivo consenso nonostante le riserve espresse.

Il Presidente precisa che ci saranno le occasioni di confronto. Già le riunioni intercorse con le varie categorie nei mesi passati sono state una occasione di ascolto e confronto anche se, precisa, non sono state avanzate proposte concrete.

Il Componente Speciale dichiara il suo giudizio favorevole sul documento. Chiede al Presidente cosa intende per “Comunità portuale”, parola usata nel documento illustrato.

Il Presidente precisa che con il termine “Comunità portuale” intende tutti coloro che vivono il porto e la portualità. Il termine va inteso in modo inclusivo, ma nell’ambito degli interventi che si potranno in essere, bisognerà tenere conto dei budget stanziati e dare la priorità ai beneficiari individuati con criterio.

Prende la parola il Componente Arecchi che saluta ed augura buon lavoro al Dott. Domenico La Tella, Segretario dell'AdSP. Ritiene, facendo riferimento al punto 10 del ReSt - Recovery Strait illustrato dal Presidente, che interesse dell'Ente dovrebbe essere quello di porre l'attenzione sull'efficienza del servizio di attraversamento dello Stretto, ancor più di porre attenzione sul disagio degli autotrasportatori. Precisa che l'interlocuzione con l'Adsp vi è stata e che, nonostante le proposte avanzate dagli operatori, è stata limitata.

Prende la parola il Componente D'Amico che esprime apprezzamenti per il documento illustrato condividendone l'impianto e le misure previste soprattutto quelle in ambito di welfare.

Interrompe il collegamento alle ore 12.50 il Componente Palella.

Il Presidente chiede all'Organismo di pronunciarsi sul punto 3) e di dire chi è contrario alla approvazione. **Nessun contrario risulta e il Presidente dà per acquisito il consensus sul punto 3) posto all'ordine del giorno.**

Prende la parola il Dott. Ivan Tripodi il quale evidenzia che l'inserimento delle Confederazioni sindacali tra i portatori d'interesse rappresenta un maggiore coinvolgimento dei territori. Chiede al Presidente notizie in merito al pontile di Giammoro.

Il Presidente precisa in merito al pontile che si è intrapreso un percorso che dovrebbe portare alla dotazione di grues l'infrastruttura che dovrà poi essere gestita.

Interviene, infine, la Dott.ssa Rosy Perrone che apprezza l'inserimento tra i portatori d'interesse delle Confederazioni sindacali perché, a suo dire, rappresenta una maggiore possibilità messa in rete e integrazione delle comunità dello Stretto.

La seduta dell'Organismo si conclude alle ore 13.03.

IL FUNZIONARIO
VERBALIZZANTE
(Avv. Massimiliano Calveri)

IL PRESIDENTE
Mario Paolo Mega